

# LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche — Amministrazione Via Gorgli N. 10 — Numeri separati si vedono all'Edicola e presso i tabaccai di Montebelluna, Piazza V. E. e Via Dante Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

## INDAGINI

### SULLA SITUAZIONE POLITICA

Dicesi che Umberto I., appena tornato sabato alla Reggia del Quirinale, abbia conferito con Sua Eccellenza il Presidente del Consiglio circa la situazione politica, cioè circa il presumibile esplicarsi della partigianeria in rapporto con le non lontane elezioni generali. Ciò doveva essere, perchè ad Umberto I., di cui è nota e lodevole la correttezza costituzionale, il consenso dato per l'appello al Paese implicava l'adempimento di un regio dovere, quello di conseguire siffatta Rappresentanza Nazionale che effettivamente emani dall'opinione pubblica. E Sua Eccellenza avrà fatto sapere al Re quanto sarà risultato dai rapporti venuti dalle Provincie, sebbene ancora non sia a parlarsi di agitazione in veruna di esse.

Così l'on. Giolitti avrà manifestato al Re la convenevolezza di quel movimento di Prefetti, che, annunciato ufficialmente l'altro ieri, è oggi oggetto di così svariati commenti nella Stampa. E si può credere che le spiegazioni dell'on. Giolitti saran state soddisfacenti.

Asserivasi infatti, lorchando venne annunciato il movimento, che esso rendeva necessario per disfare la tela ordita dall'on. Nicotera; asserivasi che il movimento mirava a trarre d'impaccio taluni Prefetti compromessi per antecedenti impegni, ovvero a rendere l'opera loro più utile e rispondente ai bisogni d'altre Provincie. E poichè si affermò anche che certi riguardi vennero usati ne' tramutamenti, e che furono ai tramutamenti offerti compensi o materiali o morali, riteniamo ormai chiusa eziandio questa partita. E solo dall'atteggiamento che prenderà il Ministero, quando il Presidente del Consiglio in un Discorso ne avrà annunciato il programma, sarà dato di comprendere se, in qualche modo, alte cagioni politiche abbiano determinato l'on. Giolitti al movimento prefettizio.

Benchè, come venne annotato da qualche Giornale, il movimento sia stato questa volta più numeroso di quanti, in casi simili, usavano i predecessori, potrebbe avere, e la avrà poi, una spiegazione sufficiente. Del resto, come sempre affermammo, nessuna meraviglia se il Governo, specialmente nelle presenti contingenze sembra preoccuparsi del risultato dell'appello al Paese. Esso fu giudicato rimedio a troppi mali, esso

mira alla restaurazione della vita parlamentare.

Ma alle cure ed alle predisposizioni del Governo che vogliamo credere legittime e savi, dovranno corrispondere le cure e le predisposizioni de' migliori Italiani. E sono appunto queste cure che noi invocheremo assai presto, affinché pur la Provincia del Friuli abbia a contribuire, dal canto suo, all'avveramento delle concepite speranze.

G.

## BIBLIOGRAFIA FRIULANA

**La Cassa di risparmio di Udine nel primo suo quinquennio 1876-1890** — tipografia Doratti.

E' un grosso volume di accurata edizione, con tavole statistiche, che contiene diligente ed esatta esposizione sullo sviluppo, in quindici anni, della Cassa di risparmio di Udine.

Il Consiglio d'Amministrazione ne dava incarico al suo Presidente nobile Nicolò Mantica, già noto per altri lavori dotti e coscienziosi concernenti la Statistica della pubblica beneficenza. Ed il nob. Mantica, col sussidio di collaboratori ufficiali e straordinari, se ne disimpegnava lodevolmente, mettendovi ogni studio affinché riuscisse lavoro degno d'essere presentato alla Esposizione nazionale di Palermo. E siffatto intendimento viene precisato nella lettera che il nob. Mantica indirizzava al Principe di Camporeale Presidente del Comitato esecutivo della Esposizione stessa.

Per rilevare tutti i pregi di questa monografia ci vorrebbero molte parole; d'altronde solo gli intelligenti di lavori statistici potrebbero convenire nel nostro giudizio, sfuggendo essi per solito all'occhio del volgo de' Lettori.

A noi basti dunque l'aver annunziata la comparsa alla luce di questo volume, e l'aggiungere che per altre precedenti sue pubblicazioni al nobile Nicolò Mantica la Giuria dell'Esposizione Palermitana decretava, come abbiamo detto altra volta, il premio più ambito, cioè la medaglia d'oro.

Riguardo poi alla Cassa di risparmio, dee riuscire di conforto lo accertarsi che essa in soli quindici anni abbia potuto tanto prosperare e riuscire di decoro alla città nostra.

G.

**Commemorazione di Giuseppe Garibaldi** per l'avv. prof. LIBERO FRACASSETTI — tipografia cooperativa.

Di Garibaldi parlarono e scrissero tanti, che davvero neppure dalla Com-

memorazione, che ne fece, per invito della Società de' Reduci, il prof. Fracassetti, potevasi aspettare niente che sfuggito fosse a' que' biografi e commemoratori. Tra i quali poi, contiamo i più illustri poeti e letterati d'Italia.

E siccome la dignità del soggetto inspira nobili concetti e dignità di eloquio, di Garibaldi non è possibile che si dica o scriva se non attirando all'oratore e allo scrittore simpatia vivissima e plausi entusiastici.

Letta ora questa *Commemorazione* del Fracassetti, cui egli con pensiero gentilissimo dedicava al Padre suo già prode soldato delle patrie battaglie, con lieatezza confermiamo quanto già riferimmo nella cronaca, che dal giovane e valente Professore quella simpatia e quel plauso, pel suo lavoro modestissimo come egli dice nella dedica, furono ben meritati.

G.

## L'arbitrato per la pesca delle foche nel mare di Behring.

Un telegramma di ieri ci ha notificato la richiesta ufficiale per parte dell'Inghilterra e degli Stati Uniti al Re Umberto, di voler designare uno degli arbitri nella controversia relativa alla caccia che si dà nel mar di Behring alle foche da pelliccia, più comunemente e malamente nel commercio, dette lontre.

La controversia anglo-americana di cui si tratta, è ormai assai vecchia ed è passata per tutte le fasi e per tutti i gradi d'irritazione tra i due Governi prima di arrivare al proposto accomodamento per arbitrato, che giova sperare sarà definitivo.

Per intendere la questione, sarebbe quasi necessaria una lezione di storia naturale; ma noi ci limiteremo invece a poche parole, nonostante che le stesse signore avrebbero ragione d'interessarsi d'un anfibio, la cui pelle è per loro così cara e preziosa. Certo senza la moda, non sarebbe sorta la questione attuale e non correrebbe rischio d'estinguersi la razza delle foche da pelliccia.

A 240 chilometri a settentrione dalla penisola di Alaska e delle isole Aleutine nel mare di Behring, si trova il gruppo vulcanico delle isole Prybiloff, così dette dal russo che le scopre sulla fine del secolo passato. Due sole hanno un'estensione appena notevole, le altre non sono che scogli disabitati.

Ma l'importanza loro viene dal curiosità fatto, rimasto lungamente ignorato, che esse servono di talamo, non solo preferito, ma unico, alle foche da pelliccia, che nel maggio di ogni anno in numero da 5 a 6 milioni si portano là per passare, diremo così, la luna di miele, che dura fino all'autunno, cioè fin quando le piccole foche nate nel frattempo sono capaci di prendere il mare.

La lotta per la vita e per l'amore è in queste isole assoluta e feroce, nonostante la naturale mansuetudine di quegli animali. Non tutti i maschi possono formarsi una famiglia, ma solo quelli che arrivano primi vi prendono

volta in volta, la corda a rampione, di cui erasi munito, il padre riuscì ad arrampicarsi di roccia in roccia fino presso i nostri amici.

E sua prima cura fu di liberarli dal letto di neve che li seppelliva; poscia andando or presso l'uno, or presso l'altro, li strofinava sotto il braccio, loro amministrando dei cordiali; in una parola, si studiava egli in tutti i modi di richiamarli in vita i loro corpi agghiacciati.

Tutto fu vano, e il buon padre cominciava a desolarsi, lorchè giunsero infine, preceduti da Pataud, i portatori di barelle.

Si trasero su, Dio sa a prezzo di quali difficoltà, le cinque vittime, le si stesero sui letti appositi, ed il trasporto incominciò.

La tavola chiesta dal padre Agostino, aveva servito a ristabilire il piccolo ponte distrutto da Lagousse.

Per andare verso il convento, i cinque corpi dovettero traversare la piccola tavola stretta e mobile. Quanti perigli per i coreggiosi che si dedicavano a tanta opera di carità!

Il passaggio si effettuò tuttavia senza peripezie, e il mesto corteggio s'incamminò verso l'Ospizio.

Il padre Agostino, benchè faticatissimo, volle restar al capezzale di quelli che aveva salvato.

Salvato! egli non lo osava sperare,

i posti migliori e più sicuri delle isole per formarvi i propri harem, dove accolgono fino a 50 femmine, mentre una quantità straordinaria di altri maschi, tardi arrivati, devono acconciarsi alla parte di celibi forzati. E per colmo di sventura questi poveri reietti sono appunto quelli che il cacciatore deve colpire a preferenza, per rispettare i produttori, le femmine e i piccoli, che non hanno raggiunto l'anno e per impedire così che la razza si estingua.

Quando gli Stati Uniti comperarono dalla Russia nel 1867 la penisola d'Alasca, acquistarono anche il gruppo delle Prybiloff e nel 1870 concessero ad una Compagnia commerciale il privilegio della caccia alle foche coll'obbligo appunto di non uccidere più di 100.000 individui all'anno, tutti celibi e di servirsi inoltre dei cacciatori alentini armati di coltelli e di bastoni che affrontano le foche, per sé stesse inoffensive, corpo a corpo, dopo aver chiuso loro la ritirata verso il mare. In tal modo gli Stati Uniti provvidero alla conservazione di quella specie animale e soprattutto della larghissima fonte di lucro, che in vent'anni fruttò alla Compagnia ben 170 milioni di lire, ed all'erario americano, il prezzo di costo di tutto il territorio d'Alasca.

Ma ecco che un bel giorno gli inglesi del Canada pensarono di allestire delle navi montate da valenti tiratori e di andare nel mar di Behring a colpire le foche nel tempo in cui si trovano in pieno mare, lontano dalle isole Prybiloff e dalle coste soggette al dominio yankee.

L'uso delle armi da fuoco, che spaventando le foche le fa risalire verso nord, abbandonando i luoghi prima frequentati, e la strage degli individui senza distinzione al sesso ed all'età, indignarono ben presto gli Americani, che protestarono altamente. Ma ci volle la cattura di tre imbarcazioni inglesi fatta nel 1866 dalla Compagnia privilegiata e il sequestro ordinato dal tribunale di Little per costringere il governo inglese a prendere sul serio le proteste americane e per protestare alla sua volta.

D'allora in poi s'aprì una serie di discussioni interessantissime per gli studiosi di diritto internazionale, ma interminabili, sui limiti della giurisdizione marittima delle nazioni dominatrici sulle coste.

Più volte parve che due popoli fratelli, troppo pratici per tirare in lungo la cosa a furia di chiacchiere, dovessero prendere delle decisioni inquietanti; ma per fortuna s'accordarono finalmente a rimettere la questione a una Commissione di sette arbitri, 2 inglesi, 2 degli Stati Uniti, 1 francese, 1 italiano e 1 svedese, nominati dai capi degli Stati rispettivi.

Speriamo che l'esito di questo arbitrato faccia onore anche questa volta al senno italiano, come già avvenne per merito dello Sclopis nel famoso conflitto pur esso anglo-americano dell'*Alabama*.

Genova, 2. La data della inaugurazione dell'esposizione italo-americana, fissata per il giorno 10 corr. è improrogabile. L'esposizione completa sarà inaugurata ufficialmente in tal giorno.

poichè ad onta dei trattamenti i più energici, nessuno degli ammalati tornava in sé.

Quasi tutti, del resto, avevano ricevuto gravi ferite. Bargand aveva il cranio aperto, Filippo la spalla fracassata, Saint-Yves, parecchie costole rotte. Il fidanzato di Maddalena aveva inoltre l'anca per gran parte lacerata.

Quanto alla disgraziata guida, le sue due gambe erano spezzate. Solo Pigeonneau non aveva alcuna ferita apparente, ma non stava probabilmente meglio degli altri. Egli pure a simiglianza dei suoi compagni, non ritornava in vita.

Ebbene miei cari padri, domandava ad ogni momento il padre Agostino, ai religiosi che si davano premura con lui, attorno ai feriti, che pensate voi di questa povera gente?

E non riceveva per risposta che delle crollate di testa esprimenti il dubbio e la tristezza.

L'opera intelligente ed affettuosa del buon frate, sarebbe dunque stata affatto inutile?

Non avrebbe egli menato all'Ospizio, altro che cinque cadaveri?

Capitolo XIV.

Al castello della Ginestiere regnava la mestizia.

Un lungo mese era trascorso dalla

## Cronaca Provinciale.

**Tregua alle censure. — Appello ai friulani, per la propaganda della difesa, della pesca marina e fluviale.**

Latisana, 2 luglio.

Questa volta il vostro Corrispondente vuol seguire il saggio consiglio del suo vecchio amico Timoleone, e sceglie quale argomento del suo scritto, la piscicoltura, anzichè abbandonarsi alla pungente critica, adoperando il biblico staffile (1).

Persone che si interessano alla difesa ed allo sviluppo della pesca ed alle industrie affini, sarebbero venute nello intendimento di fondere a Venezia una Associazione simile alla Società austriaca di pesca e piscicoltura marina, allo scopo di promuovere e di incoraggiare l'incremento della pesca, tanto di mare che di fiume, della vallicoltura, della ostricoltura ed in genere delle industrie agricole, e di migliorare la condizione dei pescatori, specialmente rispetto a quelli che devono lottare con la concorrenza istriana, e la prepotenza slava, protetta appunto dalla Società di pesca di Trieste.

E bene notarsi che la Società che si vorrebbe fondare a Venezia, non si propone affatto come scopo, la speculazione, ma soltanto la propaganda, la difesa e l'incoraggiamento.

Rappresentanti di Venezia e di Chioggia, hanno già aderito alla massima; per cui il sottoscritto rivolge calda preghiera ai possessori di valli da pesca del distretto di Latisana e di Marano Lagunare e del vicino Portogruaro; nonché ai fittanzieri della pesca dei fiumi Tagliamento, Stella e Livenza, affinché vogliano dare la loro adesione colla massima sollecitudine.

Per ulteriori informazioni, possono dirigersi presso lo Studio dell'egregio avvocato Antonio Feder, in Calle delle Rasse N. 4558, Venezia. U. B.

Feste pel 12 luglio.

Preconico, 3 luglio.

Tempo permettendo, martedì 12 luglio, giorno di S. Ermacora, in Preconico, a cura di questo solerte Municipio, avremo un pubblico giuoco di tombola.

Chi vince la prima, avrà guadagnato lire 150, e chi la seconda, lire 100; la cartella vergine guadagnerà L. 25. Oltre la tombola vi saranno dei fuochi bengali. Sotto il bello ed ampio padiglione che tanto ammirato fu nell'anno scorso, a San Giorgio di Nogaro, si terrà festa da ballo con la nota Orchestra Udinese e dalle voci che circolano, si arguisce che riuscirà brillantissima pel concorso dai paesi finitimi, specialmente da Latisana, S. Michele al Tagliamento, Muzzana ecc.

E se come si spera, la Società Veneta concederà un treno speciale, speriamo di vedere molti Udinesi. Tus-st.

(1) Il nostro gentile Corrispondente da Latisana, farà bene a mantenersi in questi savi propositi, seguendo il consiglio dell'egregio comune amico Timoleone. La critica è un'arma a doppio taglio; adoperata anche nello scopo di bene, il più delle volte non lo raggiunge, e nuoce a chi la adopera. Direzione.

partenza di Filippo, di Saint-Yves e di Silvano Burgand, e nessuna novella di essi era giunta.

Che mai era accaduto ai cari assenti? Dove si trovavano essi?

Speravano di riuscire? Avevano dessi trovato Pietro Mornay?

E la perduta donna, il mostro, andava tra sé e sé dicendosi Teresa, non ha dessa mandato loro a seguirli il suo complice, per tender loro ancora un altro agguato, come a Londra?

Dio, Dio! se essi fossero rimasti occisi! Tutta la giornata Teresa e Maddalena s'intrattenevano di coloro che amavano; ma Teresa era più triste ancora della sua compagna, giacchè questa, nulla sapendo, non poteva avere che delle vaghe inquietudini.

Lunghi, lunghi ed uggiosi trascorrevano i giorni.

Il conte di Montalais e Cristina passavano il loro tempo l'uno presso dell'altra, e così le due giovanette si trovavano sole la più parte.

Non si vedeva nessuno, non si riceveva alcuna visita.

Si attendeva di partire per Cannes, e ci si preparava silenziosamente.

Ma sembrava in verità che un vento di tristezza soffiava attorno la Ginestiere dopo che Filippo non era più.

Maddalena non poteva vincere in modo alcuno, la sua mélancolia.

(Continua)

## FIORI AVVELENATI

ROMANZO.

## PARTE TERZA

ED ULTIMA

— Permettete almeno, padre, che cerchiamo di vedere laggiù con l'aiuto del lanternone.

Nello stesso tempo, il domestico applicava all'estremità della sua corda, la lanterna, abbassandola pian piano entro al loro aperto.

A parecchi metri dell'orifizio, arrestò.

Padre, diss'egli, mi sembra di scorgere dall'altro lato, là su quella rupe che si avvanza, dei corpi stesi...

Quà e colà in effetto apparivano al disopra del letto bianco di neve, dei lembi di vestiario.

Da un significativo segno di soddisfazione espresso dal cane, il buon padre comprese tutto.

E ben ciò, Francesco; quegli infelici son stati tratti nella loro caduta da un accidente del terreno. E la provvidenza che così volle; ed essa permetterà, io spero, che tale caduta non sia stata per essi mortale.







## Corte d'Assise.

## L'assoluzione dell'imputato di uxoricidio.

Sabato accennammo al processo che si discuteva in quel giorno, davanti alle Assise, contro Sebastiano Taglialegna domiciliato in Carlini, imputato di avere percosso la moglie Maria Cosan causandone la morte per concorso di altre cause.

Presiedeva il cav. Scarienzi. Giudici, dott. Bodini ed Ovio.

P. M. cav. Cisotti.

Periti medici, di accusa: dott. d'Agostini e dott. Santi; di difesa, dottor Pennato.

La morte della Maria Cosan avvenne per una rottura che i dottori d'Agostini e Santi reputarono — nella loro perizia cadaverica — sorvenuta per causa traumatica, cioè per colpo ricevuto esternamente. Del resto, la Cosan era donna assai malandata di salute, col polmone sinistro distrutto dalla tubercolosi intestinale, con accenni di altre malattie derivanti da alcoolismo. Sul carattere suo morale, dicemmo alcunché sabato; e i testimoni vennero in coro a confermare all'udienza le cattive informazioni, come donna che appunto s'era data al bere alcoolici, che in questi ed in giottonerie sprecava il danaro guadagnato faticosamente dal marito, che, all'insaputa di lui, si faceva prestare denari dal terzo e dal quarto. Succedevano contrasti, in casa, ed alla Maria toccavano anche delle busse: ma non si corregeva ugualmente.

Nel 17 aprile, giorno di Pasqua, i litigi ebbero fine tragica: perché la Maria dopo abbaruffato col marito e ricevute alcune percosse, si allettò e fu trovata morta di lì a poco, appiè del letto.

I dottori d'Agostini e Santi confermarono la perizia scritta, ripetendo che la milza, già ammalata, della Maria Cosan restò rotta per colpo di corpo duro in genere all'esterno, escludendo che fosse ciò avvenuto per la caduta dal letto. Possibile, disse il dottor Santi, che nella colluttazione col marito la defunta avesse urtato contro lo spigolo di un tavolo o di una sedia: e che quindi essa, sentendosi addosso i fenomeni dell'anemia per la rapida emorragia derivante dalla rottura della milza, si fosse posta a letto.

Il dott. Pennato trova, dalla lettura della perizia, che non è assolutamente possibile stabilire nel caso concreto la causa della morte. La rottura della milza non essere dovuta in questo caso a trauma diretto e precedente il momento che la Cosan si mise a letto: la morte di lei dover essere stata istantanea, quando seguì la rottura della milza, per la fortissima emorragia. La caduta del letto avere grande importanza. Espone altre convincenti ragioni che infornano la conclusione della perizia scritta.

Il dott. D'Agostini insiste nell'affermare, quella rottura di milza essere dovuta a trauma diretto o indiretto.

Il dott. Santi accede alle ragioni del Pennato.

In seguito a richiesta dell'avvocato Gosetti, il dott. D'Agostini rileva che, su donna sana, i colpi dell'accusato non avrebbero probabilmente nemmeno lasciato traccia.

Malgrado queste risultanze di fatto, il cav. Cisotti chiese verdetto di colpevolezza conforme all'accusa, pur ammettendo a favore del Taglialegna la grave provocazione e le attenuanti.

Vigorosamente contrastò siffatte conclusioni il difensore avv. Gosetti, basandosi sulle peritali risultanze quali emersero dal dibattimento orale.

I giurati diedero verdetto assolutorio, e il Taglialegna fu scarcerato subito; quattro figliuoli suoi, ch'erano rimasti senza padre e senza madre dal 17 aprile e vivevano della carità dei compaesani, rievvero sabato almeno il padre.

**Alla sagra di Cussignacco** non fu grande il concorso, jersera malgrado il tempo splendido. Questa sera la sagra nobilita, com'è nelle tradizioni cittadine: vale a dire la partecipazione alla stessa anche di signore e di signorine della Società alla.

**Onoranze funebri.** Offerte fatte alla Congregazione di Carità in sostituzione di torcie, per la morte di Martinese Beltrame Maria De Candido Domenico L. 1.

Le offerte si ricevono alla Congregazione di Carità, alla libreria Tosolini Piazza Vittorio Emanuele e da Bardusco Marco, Mercatovecchio.

**In contravvenzione.** Nella notte di sabato, le guardie di città posero in contravvenzione Francesco Romanelli, Carlo Tortoro e Vittorio Segatti, lavoratori in sede, perché disturbavano con degli schiamazzi la pubblica quiete.

**Ricordo marmoreo al prof. Turazza** nel recinto dell'Università di Padova. IV ed ultima lista di offerenti: Capitano Emilio Candee, L. 5.00. Ing. Cav. Prof. Giovanni Clodig, L. 5.00. Importo complessivo delle quattro liste: L. 95.00.

## La sezione di leva.

La sezione presente della leva, anziché al 30 luglio si chiuderà al 30 settembre. Il tempo utile per la presentazione delle domande per l'interno scade al 30 agosto, per l'estero al 2 settembre.

## Occhiali perduti.

Ieri in Mercatovecchio è stato trovato un paio d'occhiali, montati in oro. Dotto paio d'occhiali si può ritirare al nostro ufficio di redazione.

## Il solito Carrera.

Stamane fu arrestato Antonio Carrera, facchino, di anni 42, — una specie di *Bambin* per via dell'ubriachezza — Egli, al Caffè della Stazione, appunto perché ubbriaco, ruppe un tavolino di marmo.

## Biblioteca circolante.

S'avvisa questo rispettabile Pubblico che in Via Cavour N. 23, venne aperta una Biblioteca Circolante, con scelto repertorio di Romanzi.

Condizioni d'abbonamento lire 1.— mensili.

## Ringraziamento.

Rosa Grassi-Pinzani, Lucia e Caterina Pinzani; Luigi, Antonio, Rosa e Maria Pinzani, rispettive moglie, sorelle e nipoti del non mai abbastanza compianto Giovanni Battista Pinzani, profondamente commossi per le dimostrazioni d'affetto ed onoranze tributategli, rendono vive grazie a tutti coloro che presero parte all'immenso dolore e pregano di essere scusati se tanto nell'annuncio, quanto nei ringraziamenti, fossero incorsi in qualche involontaria dimenticanza.

## Leggere in quarta pagina gli avvisi dell'Amministrazione al Soci della Patria del Friuli.

## MEMORIALE DEI PRIVATI.

Statistica Municipale. Bollettino settimanale dal 28 giugno al 2 luglio 1892.

## Nascite.

Nati vivi maschi 9 femmine 12  
morti > > > >  
Esposti > 3 > > >  
Totale n. 24.

## Morti a domicilio.

Elda Florenzini di Gio. Batta di mesi 1 — Giuseppe Barbetti fu Francesco d'anni 71 maestro muratore — Napoleone Anderloni fu Pietro d'anni 48 negoziante — Umberto Venturini di Luigi d'anni 1 e mesi 8 — Matilde Gorini — Carri fu Giuseppe d'anni 45 pensionata — Giuseppe Chiarandini di Paolo di giorni 17 — Giovanni Battista Solalino fu Pietro Antonio d'anni 54 conciapelli — Giovanni Battista Pinzani fu Pietro d'anni 72 pittore — Lucia Vidussi — Franzolli fu Valentino d'anni 78 contadina — Romano Lodolo di Luigi d'anni 1 — Maria Rubini-Jussigh fu Natale d'anni 75 possidente.

## Morti nell'Ospedale civile.

Fausta Salsilli fu Antonio d'anni 78 contadina — Maria Martin — Foscarini fu Osualdo d'anni 42 contadina — Giacinto Guarunzo fu Francesco d'anni 72 agricoltore — Luigi Sebastianutti fu Giacomo d'anni 58 agricoltore — Valentino Tosolini fu Gio. Batta d'anni 62 agente di commercio — Antonia Gerometta di Leonardo d'anni 37 contadina.

## Totale N. 17.

dei quali 6 non appart. al Comune di Udine.

## Matrimoni.

Clemente Ogliana caffettiere con Teresa Umeh casalinga — Giovanni Battista Mattiussi mugugno con Luigia Bulfoni serva.

## Pubblicazioni di matrimonio.

Paolo Bellina tessitore con Antonia Unerino tessitrice — Antonio Sporen operaio con Rosalba Giuseppina Cozzi casalinga — Dott. Ugo Toniolo reg. impiegato con Caterina Cornoldi possidente — Attilio Paoletti orticoltore con Maddalena Saravalli cameriera — Alessandro Astolfi agente delle imposte con Caterina Morelli civile — Angelo nob. Cicogna impiegato con Domenica Rosa Pittini casalinga.

## LOTTO.

Estrazione del 2 Luglio  
Venezia 85 — 50 — 96 — 10 — 23  
Bari 63 — 12 — 15 — 52 — 84  
Firenze 68 — 86 — 78 — 59 — 54  
Milano 78 — 58 — 1 — 8 — 36  
Napoli 82 — 5 — 39 — 67 — 33  
Palermo 75 — 79 — 41 — 4 — 38  
Roma 56 — 48 — 41 — 40 — 44  
Torino 61 — 38 — 24 — 9 — 41

## Gazzettino Commerciale.

## Mercati elvidalesi.

Cividale, 2 luglio.

Burro venduto quintale 7 a lire 1.50 a lire 1.60.  
Uova vendute 70000 da lire 49 a lire 49.50.  
Frutta ciliege da lire 20 a lire 32 — marinelli da lire 25 a lire 30 — Prugue da lire 14 a lire 16 — Peri da lire 25 a lire 32.

## I dissesti del giorno.

A Livorno, la Ditta Papanto Francesco e figli, grossista in grani, si trova sballata. Mezzo milione di passivo contro duecentomila di attivo.

A Padova, si parla sempre del dissesto in cui trovasi la ditta Manzoni Luigi, grossista in panni e stoffe. Il passivo rasenta il milione — lire 955,857 — contro lire 555,750 di attivo nominale.

Abbiamo narrato, a suo tempo, la tragedia accaduta in Verona, ove il signor Luigi Marchesini uccise l'amante della moglie sua, il tenente Mangilli.

Ora la Camera di consiglio del Tribunale di Verona, ha pronunciato ordinanza di non luogo a procedere in favore del Marchesini, ammettendo aver egli ucciso il tenente Mangilli per legittima difesa.

## Notizie telegrafiche.

## Il colera in Russia.

**Pietroburgo, 3.** La situazione a Baku è spaventosa.

Le autorità fuggirono. La popolazione è in preda al panico. Il colera si estende straordinariamente, mancano medici e scarseggiano i disinfettanti.

I becchini si rifiutano di seppellire i cadaveri, lasciandoli marcire all'aperto. Nel bagno pubblico un individuo, colto dal male, entrò in una vasca particolare e vi morì. Fu lasciato imputridire colà per 3 giorni.

Anche Tiflis ed Astrakan sono infette dal morbo che viene portato dai fuggiti da Baku.

## Il colera a Parigi.

**Parigi, 3.** Il *Petit Journal* dice che ieri nei dintorni di Parigi si ebbe a deplore una dozzina di morti per colera fulminante pressoché in tutti i casi.

## Un ammutinamento a Madrid.

**Madrid, 2.** I rivenditori pubblici dei mercati della città si ammutinarono in causa delle nuove imposte municipali. Maltrattarono gli agenti di polizia, percossero le vie facendo chiudere i negozi e rompendo i vetri. Intervengono i gendarmi che spararono diversi colpi d'arma da fuoco. Parecchi gendarmi e parecchi ammutinati rimasero feriti; delle cariche furono eseguite nelle principali vie della città.

Il governatore civile fu leggermente ferito alla spalla da una sassata. Furono eseguiti numerosi arresti.

**Madrid, 3.** Il numero degli arresti eseguiti ieri è di 75. Il governatore civile è costretto a letto in causa della ferita; 15 gendarmi e 5 agenti della polizia rimasero feriti; un agente della polizia è morto. La notte passò abbastanza tranquilla. Oggi la calma è completa.

Fra gli arrestati vi sono: il presidente dei repubblicani progressisti e tre membri del Comitato dell'Unione Repubblicana.

Rimasero feriti: un capitano, due tenenti, undici gendarmi e sedici guardie. Furono distrutti tutti i fanali. Le truppe sono rigorosamente consegnate, temendosi un pronunciamento repubblicano.

LUIGI MONTICCO, gerente responsabile.

## Osservatorio bacologico G. Spagnol in Vittorio Veneto.

Seme bachi — razze pure ed incrociate — confezione unicamente a sistema cellulare — prezzi e condizioni di vantaggio.

Recapito in Udine — Caffè Corazza.

## Corriere illustrato delle famiglie.

È aperto l'abbonamento al secondo semestre 1892 al prezzo di L. 2.50. Abbonamento cumulativo per sei mesi del Corriere illustrato e della Curiosa a del'Epistola L. 3.50.

## Il mondo umoristico.

Abbonamento al secondo semestre 1892 L. 2.50. Dirigere Cartoline - vaglia alla TIPOGRAFIA EDITRICE VERRI, S. Simeoniano, 5, Milano. Numeri di saggio gratis.

La fama giustamente acquistata dall'acqua di SANTA CATERINA è ormai così ben fondata da non temere concorrenza.

Bisogna averli veduti come me per quattro anni consecutivi, i veri miracoli che si ottengono lassù a Santa Caterina, per essere pienamente convinti dell'efficacia terapeutica di quest'Acqua riccamente ferruginosa e nel medesimo tempo tolleratissima dai ventricoli anche più delicati purché l'uso ne venga fatto in modo razionale e seguendo le prescrizioni del medico.

Giovine e Signorine coll'olimpia caratteristica del periodo della crescita e della dimora in città e nelle aule scolastiche, signore rese anemiche per parti ripetute, per allattamenti prolungati, per metrorragie, per metropatie, trovano pronto e durevole ristoro nell'uso dell'Acqua di SANTA CATERINA; adulti depauperati nell'organismo per malattie esaurienti, resi neuroastenici nella lotta per l'esistenza che ogni giorno va facendosi più aspra, recuperano rapidamente a Santa Caterina la resistenza del sistema nervoso, la calma dello spirito, vi ritemprano la fibra muscolare e ne parlano rigenerati. Questi miracoli io vidi ripetersi a Santa Caterina.

Sia pure che l'efficacia dell'acqua venga avvalorata dalla cura climatica; io però voglio aggiungere per gli increduli che l'Acqua di SANTA CATERINA è benissimo tollerata e torna nelle predette condizioni morbose assai efficace anche se bevuta lontano dalla fonte, in città, in campagna nelle ore dei pasti.

Milano, 26 febbraio 1892.

Dottor DENTI FRANCESCO.

Libero docente in oculistica MILANO.

## VINO MARSALA

DEL RINOMATO STABILIMENTO ENOLOGICO

NICOLA SPANÒ E C.

MARSALA (SICILIA)

Premiato nelle principali Esposizioni Regionali ed Estere

E CON

MEDAGLIA D'ORO

ALL'ESPOSIZIONE NAZIONALE DI PALERMO

## LUIGI ZANNONI

UDINE TRIESTE

V. Savorgnana n. 14 Piazza della Borsa n. 10

Ricca Esposizione per la Vendita-Scambio

di

Pianoforti, Organi

ed Armonium.

RAPPRESENTANZA

della

Primarie fabbriche di tutti i paesi

NOLEGGIO

accordature, riparazioni.

PRESSO

LA

PREMIATA OFFICINA MECCANICA

FRATELLI ZANNONI

Udine — via Aquileja N. 9 — Udine

trovasi un completo assortimento di macchine

da cucire a mano ed a pedale delle migliori

fabbriche germaniche ultimi sistemi ad a prezzi

da non temere concorrenza.

Specialità PHOENIX Specialità

Macchina a pedale senza navetta

la migliore che si conosca — lavorando tanto

per uso famiglia come per sarto e calzajo.

Si assumo qualunque lavoro di riparazione

a prezzi modicissimi.

## TOSO ODOARDO

Chirurgo - Dentista

MECCANICO

Udine, Via Paolo Sarpi N. 8.

## Unico Gabinetto d'Igiene

per le malattie della BOCCA e dei DENTI

Denti e Dentiere artificiali.

## ARTA (Carnia)

Stazione climatica ed idroterapica

CURA ELETTRICA

1300 piedi sul livello del mare

con acque solfatiche, magnesiache,

alcantine per bibita e bagni

linea Udine-Pontebba (Stas. per la Carnia)

POSTA DUE VOLTE AL GIORNO

Telegrafo — Farmacia

Medico consulente e direttore

Cav. Prof. Alberto Dottor Pietro

di Bologna

Medico locale Udo Dott. Salvetti

Stabilimento Grassi

aperto dal 25 Giugno a tutto Settembre

150 camere, grande salone da pranzo, caffè,

sala da biliardo, cucina all'italiana. — Om-

nibus alla ferrovia in coincidenza con tutte le

corse.

Vetture per Gite di Piacere — Prezzi miti.

Servizio inappuntabile.

Lo Stabilimento Idroterapico, ora in costru-

zione, verrà aperto al 15 Luglio p. v.

Grassi Pietro, Propr. e cond.

## G.B. Degani - Udine

Deposito e vendita di Carbone

Coke a prezzi convenientissimi

mi — Servizio a domicilio

## Visitando Venezia

c'è sempre bisogno di acquistare qualche cosa per fare dei Regali. Fra la scelta, tutti cercano l'articolo che appaghi l'occhio, che soddisfi il gusto del palato e che sia di prezzo conveniente. Di questi graziosi oggetti di fantasia confezionati anche con dolci sopraffini tanto per fanciulli che per adulti, se ne trovano visitando la Rinomata Confetteria di Vincenzo Zavagno Merceria S. Giuliano vicino il campo 739 VENEZIA.

Fabbrica premiata dei rinomati e tradizionali Baicoli (Biscottini) specialità Veneziana che si vendono in scatole da 100 L. 1.25 — da 200 L. 2.00 — da 500 L. 5.00. Si spedisce franco in Provincia un pacco postale che può contenere 5 scatole da 100 baicoli, oppure 3 scatole da 200 o una da 500 aggiungendo cent. 60 per l'affrancatura.

## PER MATRIMONI

12 elegantissimi sacchetti di raso seta della misura di centimetri 19 per 11, con monogramma od iniziale a L. 12 la dozzina e con rametto sovrapposto di fiori Cedro a sole L. 14.00 la dozzina, franco di porto in qualunque parte del Regno.

A richiesta si spedisce anche Bomboniere e Sacchetti ricchissimi con stemmi e corone gentilizie per l'occasione di matrimoni a prezzi di tutta convenienza.

## Granata Novità

Gran successo

Vedi avviso in 4.a. pagina

## COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE DI MILANO

contro i danni degli incendi, sulla vita dell'uomo e per le rendite vitalizie

Società anonima per Azioni istituita l'anno 1826

## SEDE IN MILANO — VIA DEL LAURO N. 7

## RAMO INCENDIO

Capitale Sociale lire 2.080.000

Versato > 370.240

Riserve diverse > 4.252.915

## RAMO VITA

Capitale Sociale lire 3.120.000

Versato > 505.360

Riserve diverse > 3.713.394

La compagnia di Assicurazione di Milano è la più antica Società di assicurazione istituita in Italia e nella lunga sua carriera non ha smesso mai la sua fama di serietà e correttezza. La Compagnia di Assicurazione di Milano è istituita assolutamente e prettamente italiana, anche quello sulla Vita dell'uomo e di Rendite Vitalizie a tariffe e condizioni di contratto che riuniscono e superano i vantaggi offerti da tutte e da ciascuna delle Compagnie operanti nel Regno.

Uniformandosi al disposto dell'Art. 145 del Codice di Commercio, essa ha depositato e deposita un quarto dei premi incassati presso la Cassa depositi e prestiti con vincolo a favore degli assicurati.

Agente Procuratore in Udine signor Giuseppe Della Mura



## LE INSERZIONI

dall'estero si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'Ufficio principale di Pubblicità. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo 11  
ROMA, Via di Pietra 31 — NAPOLI, Palazzo Municipale — GENOVA, Piazza Fontana Moroso — PARIGI, Rue de Maubeuge — LONDRA, E. C.

## LE INSERZIONI

## POSTA ECONOMICA

del Giornale LA PATRIA DEL FRIULI  
CORRISPONDENZA DELL'AMMINISTRATORE.

Ai signori Soci della Provincia.

Parcechi Soci hanno anticipato, com'è la consuetudine per ogni Giornale, l'importo dell'associazione; mentre altri sino ad ora nulla pagarono pel 1892. Dunque preghiamo anche questi a spedire per *paglia o cartolina postale* almeno l'importo del primo semestre, da 1 gennaio a tutto giugno p. v.

Ai Soci che devono per arretrati a tutto dicembre 1891.

Entro la ventura settimana sarà pubblicato l'Elenco dei Soci in difetto di pagamento.

Chi non vuole questa pubblicità, mandi subito l'importo dovuto per *paglia o cartolina postale*.



Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza. — La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'acqua di chinina di A. Mignone e C. è dotata di fragranza delicata, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla gioventù una lussureggiante capigliatura finissima più tarda vecchiaia.

Si vende in fiaschi ed in (flaconi) da L. 2, 1.50, bottiglia da un litro circa a L. 8.50

I suddetti articoli si vendono da ANGELO MIGNONE e C. s. r. l. Via Torino N. 12, Milano, in Venezia presso l'Agenzia Longega, S. SALVATORE 4825, da tutti i parrucchieri, profumieri, farmacisti ed Udine i Sigg. MASON ENRICO, chicaglieri — PETROZZI ENRICO parrucchiere — FABRIS ANGELO farmacia — MINISINI FRANCESCO medicinali — in Gemona dal Signor LUIGI BILLIANT farmacia — in Pontebba dal sig. CETTOLI ARISTODEMO — a Tolmezzo dal sig. GIUSEPPE CHIUSI farmacia.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere Cen. 75

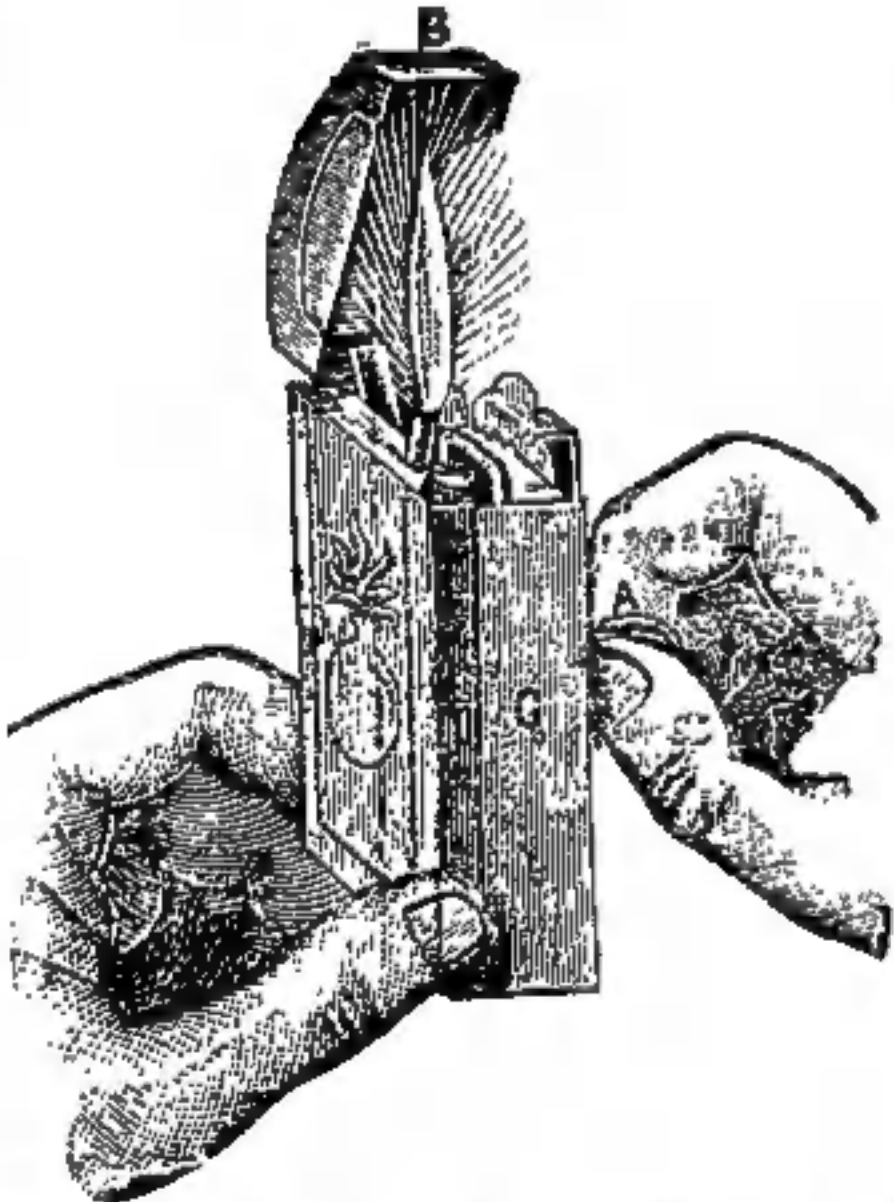
## NON PIU' FIAMMIFERI

## GRANATA

Il più perfetto accensore

AUTOMATICO TASCABILE  
Gran Novità - Successo Straordinario

ACCENDE  
Istantaneo  
med ante  
Facile manovra  
È COMODO  
per illuminare  
le scale  
INDISPENSABILE  
ai  
FUMATORI  
Grazioso  
REGALO



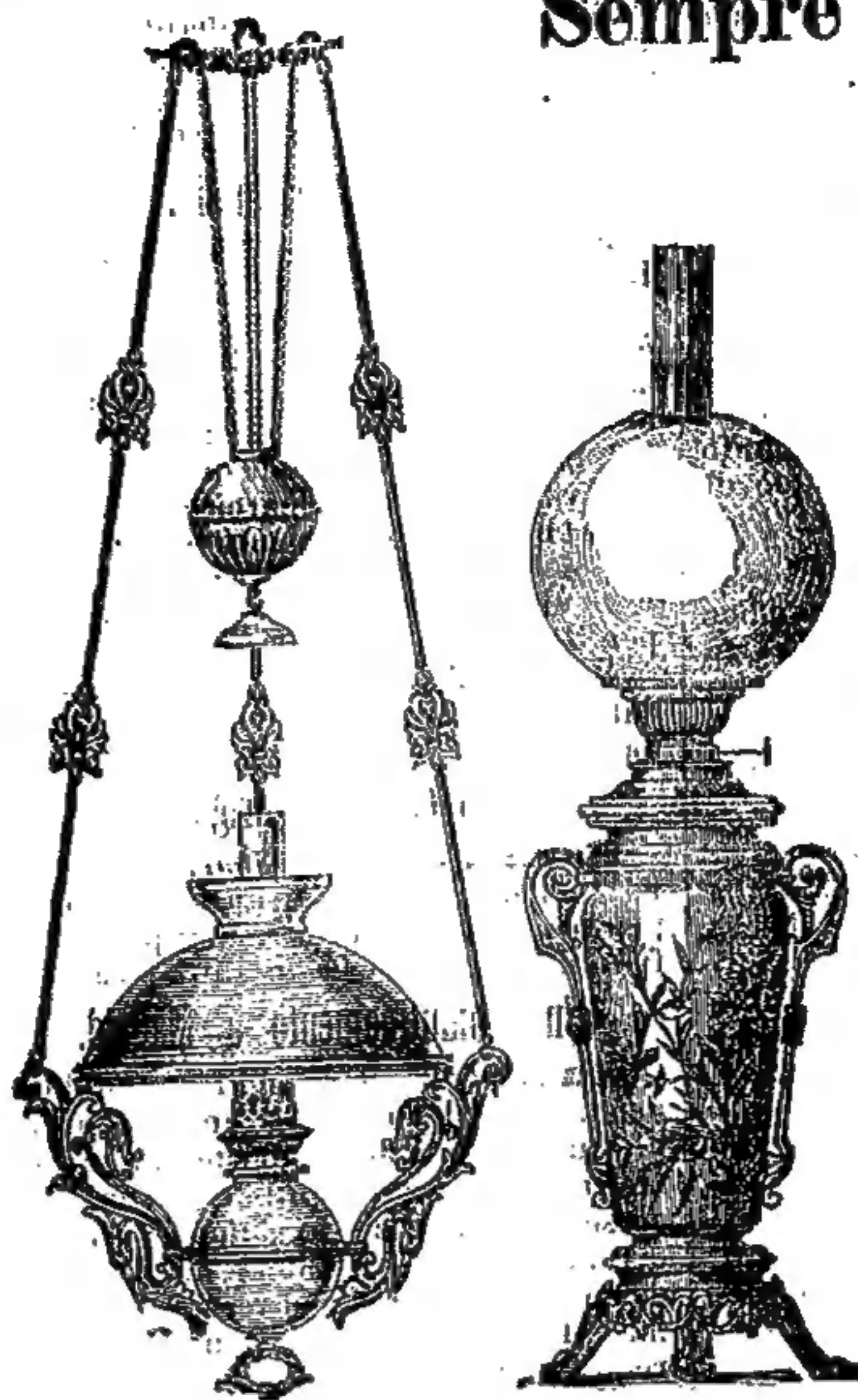
È PRATICO  
Solidamente costruito  
in metallo  
nichellato

ELEGANTISSIMO  
NON È AFFATTO  
PERICOLOSO

DI FACILE E  
Sicuro  
Funzionamento

COSTA SOLE LIRE TRE (FRANCO) da spedirsi a mezzo Cartolina Vaglia alla ditta G. M. SAMBROTTO  
FABBRICA TIMBRI  
Via Nizza 38 Torino

IN UDINE Rivolgarsi esclusivamente al negozio dei Sigg. D'ORLANDO e LAZIER - depositari Mercatovecchio  
NON CONFONDERE QUESTO ARTICOLO GARANTITO con altre imperfette imitazioni a buon mercato!



## Sempre avanti! Sempre avanti!

È questo il motto che dobbiamo adottare noi altri friulani. Sempre avanti! Per quanto le mie forze me lo consentono, lo cerco di ispirarmi a questo motto, e non risparmio perciò viaggi e corrispondenze con le primarie fabbriche per tenermi al corrente di tutto quello che si fa, altrove, e offrire alla mia numerosa clientela il meglio che l'industria moderna sa produrre.

Ecco qui le macchine Trionfo e Imperabile: macchine da lume a petrolio, che si possono applicare a qualunque lumiera sia da appoggiare sul tavolo, come da appendere al lampadario. Si accendono senza muovere il tubo, e se ne ottiene luce forte, chiarissima, da rivalleggiare con quella del gas. Ma quello che più importa, la fiamma si sprigiona senza produrre fumo né odore, e il consumo del petrolio, e quindi la spesa, è minima.

Saranno le solite trombature! — esclamerà qualcheuno scollato dalle promesse mirabolanti delle quattro pagine.

Nessignori! La durata delle nuove macchine io la garantisco: a mio carico un impegno di provvedere per gli inconvenienti non maliziosi.

Una sala chiaramente illuminata dà l'allegria: provate, mettetevi le macchine nuove sulle lumiere vecchie, e ne proverete gli effetti. Provate, provate! e fate acquisto di qualche giuocattolo, che ne ho di tutte le sorta; vedrete allora, se l'allegria non verrà ad allargare il vostro spirito. Ci vuole luce in casa, ci vuole il buon umore: ed io per poco dispenso e l'una cosa e l'altra a chi mi venga a provvedersene nel mio negozio.

DOMENICO BERTACCINI

Via Mercatovecchio N. 41.

Si guardino anche i disegni che qui faccio riprodurre: è il non plus ultra dell'eleganza e del buon mercato.

## FOTOGRAFI

alla Farmacia G. MANTOVANI  
Calle Larga S. Marco - Venezia

Trovate un grande deposito delle migliori lastre fotografiche alla gelatina bromuro d'argento. Carta Eastman alla gelatina bromuro per ingrandimenti. Carta aristotipica, albuminata sensibilizzata e semplice. Coruro d'oro, nitrato d'argento. Bagni preparati per sviluppo all'idrochinone ed all'ictonogene. Bagno unico per virare e fissare le positive. Nonchè tutti gli altri preparati per uso fotografico.

A richiesta si spedisce gratis il listino.

## DIALOGHI ESTIVI.

— Quanto volentieri prenderei un gelato!...  
— Eh! che gran cosa!  
— Mi secca mandare fino al caffè... la serva ci metterebbe mezz'ora, almeno, lo sai... Poi verrebbe qui con una pollaglia anziché un gelato...  
— Che bisogno c'è di mandare?... O non puoi fartelo da per te?...  
— Sai fare gelati tu?...  
— Non occorre saperli fare, mia cara! Basta comperare una Macchinetta da gelati per uso delle famiglie: una cosa semplice semplice. In pochi minuti di rotamento del manubrio si ottengono sei, dodici gelati, secondo la volontà, il bisogno...  
— Ma dove sono queste macchinette?  
— In Mercatovecchio, Emporio di specialità del Signor Domenico Bertaccini.  
— Costeranno, poi?...  
— Una miseria, cara mia... Valà, prova.  
— Voglio provare, proprio. Almeno, dopo, potrò regalarmi, nelle giornate di gran calore che l'estate ci regala!...

## Provvedete a tempo!

Ora che il gran caldo si alterna colle piogge, necessita grandemente che si spruzzino le viti col soffio di rame e, dove si teme l'oidio, che si spargano di zolfo. Dappertutto si hanno le formazioni, ora, i piccoli, i carli acuti, che matureranno e ci daranno il buon vino: bisogna salvarli, assolutamente!

Presso l'Emporio specialità del sig. Domenico Bertaccini, si troveranno le macchinette adatte: la macchinetta per lo spruzzo del soffio di rame ed una macchinetta per lo zolfo, da usarsi col soffio medesimo non costano — assieme — che la miseria di TRE LIRE.

## Libreria Editrice Galli

DI  
C. CHIESA & F. GUINDANI

Galleria Vittorio Emanuele  
la meglio fornita di tutta Milano

Guide -- Dizionari -- Grammatiche  
in tutte le lingue

Romanzi Italiani, Francesi,  
Inglese e Tedeschi

Libri Scientifici - Libri Scolastici - Libri Ascetici

Commissioni per tutti i paesi del mondo

Distribuzione gratis di tutti i cataloghi Italiani e Francesi

Abbonamenti a tutti i Giornali del Globo

Sconto da convenirsi a Stabilimenti, Istituti, Biblioteche e per vendite d'importanza.

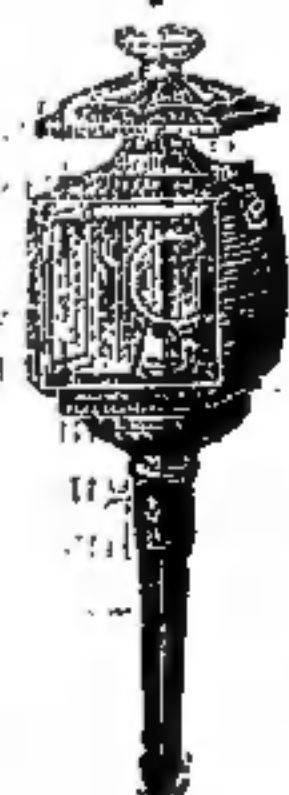
## Una notizia di cronaca.

(Dialogo colto a volo, al caffè).

MENI. Gastu letto sul giornel  
Quel disastro che xe sta?...  
Due carrozze s'ha scontrà:  
I s'ha fatto molto mal.  
TONI. Come?... dove?... quando è stata?...  
Nulla lessi affè d'iddio!  
Su, ti ascolto, amico mio,  
Col'orecchia spalancata.  
MENI. Vignindo fora del bel Cividale,  
A notte scura, che non c'era luna,  
El carrozzon de Piero, el sior speziale  
Un pover'uomo che nol g'ha fortuna,  
Perchè correva senza aver fanale,  
C'n grand'urto tremendo fraccassò.  
Altra carrozza... e in terra tutti d'ò!  
El sior spezial, so moglie e una ragazza  
Nel repeton tremendo colta tesla.  
Ficada in terra tutti tre i stramazza!  
Xè tutti in un fagotto e i as de festa  
Conzadi per da sermo. Ele una strazza!  
Le par, co' ne l'acqua i la pesta:  
Lu nol se move gnanca, che nol pol;  
I ossi povereto, a lu ghe diol...  
TONI. A me rincresce, sai?  
Ma pur l'hanno mertata!

Vo' dire, folo tu, trai!  
Con una buggerata  
Compravano il fanal  
E non si fèano mal!

Il fanal si può comprare  
Dal famoso Bertaccini;  
Ma fanal da far tremare!  
Eleganti, belli, fini,  
Tutto quel che si può dire,  
Con de' splendidi lumini.  
Costan solo poche lire  
E ti danno sicurtà  
Che di notte gir, redire  
Puoi con tutta libertà.  
Presentiamo qui il disegno,  
Una vera novità,  
Lavorato con impegno  
Benchè ognuno possa aver  
Della cosa un certo segno.  
Sì, comprate, e ogni pensiero  
Dalla mente sgombrato sia.  
Che disgrazia può accader  
A chi illumina la via?



Il signor Domenico Bertaccini ha voluto pensare per tutte le borse e me si dice. Così egli vende eleganti fanali da vetture a prezzi convenienti, in modo che ognuno può farne acquisto, garantendo la solidità, la durata della candela in modo che, me-

dante una molla, resta sempre accesa. I prezzi variano: lire 3, lire 5, lire 7, lire 9 al paio.

L'Emporio Bertaccini, non occorre di dire, è situato in via Mercatovecchio.

## Volete la Salute???

## LIQORE STOMATICO RICOSTITUENTE

Milano FELICE BISLERI Milano



Il Ferro China Bisleri porta sulla bottiglia, sopra dell'etichetta, una forma di francobollo con impresso la marca di fabbrica (leone) in rosso e nero e vendesi presso i farmacisti G. Commessati, Fabris, Bosero, Biasoli, Alessi, Comelli, De Candido, De Vincenti e Tomadoni, nonché presso tutti i droghieri, liquoristi, Caffettieri e Pasticcieri.

Beveri preferibilmente prima dei pasti, nell'ora del Wormouth.